

Staino



Par condicio A disposizione

Lidia Ravera

Brindisino e buon navigante (due legislature, un assessorato) Luciano Sardelli è Pediatra, Poeta, Paroliere e Politico. Il suo aspetto è carino & normale. La sua storia nella media nazionale: socialista e poi berlusconiano. Astuto & camaleonte. Come la maggior parte degli italiani che non leggono, ha scritto un romanzo. La Letteratura sta alla produzione corrente di libri come la Politica sta al corrivo commercio di voti: su un'altra galassia. Ma il commercio di voti, come veicolo promozionale per il commercio di libri, è ottimo. Basta riuscire, anche soltanto per un giorno, a farsi notare. Imboscato dal 2006 in un partitino di nuovo conio, "Noi Sud", Sardelli ridiventa iperberlusconiano, e si mette, per così dire, a disposizione. In attesa di qualche manchetta istituzionale, si avvale dell'improvviso interesse della stampa per "lanciare" il suo romanzo. Loro Sud. Noi scrittori? ❖



Luciano Sardelli

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Lo zen e l'arte della fabbricazione dei dossier



Abbiamo le prove che Gianfranco Fini importava uranio dal Niger». «Uhm, vecchia». «Noto omosessuale già attenzionato alle procure?». «Vecchia». «Ma anche quella delle foibe allora!». «No, quella è vintage». «C'è un faccendiere svizzero che dice che Fini, Briguglio e Granata, con il nome in codice di Ranocchio, Cicogna e Mortadella...». «No, no e no. La politica è innovazione, quante volte ve lo devo dire». «E le cravatte rosa salmone? Secondo me, ricamandoci un po' con il teleobiettivo, può venirci fuori il profilo di un discreto psicopatico». «No, ci serve qualcosa di più infamante». «Ehi, era un fan di Mussolini!». «Intendevo qualcosa di

più infamante che non sia attribuibile anche agli ex An rimasti nel Pdl». «Ah». «Ce l'ho: se la faceva con la guardia del corpo mentre tu eri via!». «Già usata per Veronica». «Basta, ho esaurito la fantasia, mi vengono in mente solo delitti che hanno a che fare con un maggiordomo, non possiamo fare una pausa?». «Trovato: Giancarlo Tulliani è il titolare della società off-shore proprietaria della casa a Montecarlo». «Ma ci serve un documento autentico che lo attesti». «Eccolo». «Tulliani si scrive con due elle». «Ah, scusa. Eccolo». «Dici che lo possiamo spacciare per buono?». «Abbiamo spacciato per buono il programma. Li hai letti i sondaggi? La quasi totalità dei nostri

elettori crede ancora alle grandi opere. Ogni giorno al porto di Messina ripescano due o tre automobilisti che sono caduti in acqua perché erano certi che ci fosse il ponte». «Povero Fini, non vorrei essere al suo posto». «Neanche io. Ma infatti è per questo che resto nel Pdl». «A chi lo dici. Io poi fuori di qui sarei spacciato: c'ho la filippina che fa un casino con il programma per i colorati e tutti i calzini mi escono celesti». «Già, mai mancare a queste riunioni, eh?». «Colpirne uno per educarne 316». «Certo però, povero Gianfranco, te lo ricordi quest'inverno? Era così contento». «Già, era convinto che Giancarlo Tulliani fosse il miglior cognato del Novecento». ❖



Siena | Venerdì 24 settembre 2010
Università per Stranieri di Siena

**IL SETTORE
DEL CREDITO
NEL CAMBIAMENTO**

| Aula Magna
| Piazza Carlo Rosselli
| Ore 10,00 - 13,00



Programma

INTRODUZIONE | Antonio **Damiani**
INTERVENTI

| dott. Maurizio **Cenni**
| avv. Giuseppe **Mussari**
| prof. Paolo **Garonna**
| Agostino **Megale**

COORDINA | dott. Stefano **Bisi**